- **A tutto il Personale Docente**
- **Ai Consigli di Classe**
- **Alla Segreteria Didattica**
- **Al Registro Elettronico / Sito Web d'Istituto**

Oggetto: Chiarimenti normativi sulle modalità di verifica (gestione dei volontari) e criteri di coordinamento didattico per il contenimento del carico di studio domestico (focus: giornata del lunedì).

In linea con le disposizioni del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'Autonomia Scolastica) e del D. Lgs. 62/2017 in materia di valutazione, la presente circolare intende richiamare l'attenzione del personale docente su alcuni aspetti centrali della programmazione didattica, volti a garantire la trasparenza, l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento e il benessere psicofisico degli studenti del nostro Istituto.

1. Legittimità delle delibere sulla gestione delle verifiche e dei volontari

Si ricorda che ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 297/1994, il Consiglio di Classe ha competenze focalizzate sul coordinamento didattico, sulla programmazione e sulla valutazione periodica e finale degli studenti.

Non rientra nelle competenze del Consiglio di Classe deliberare divieti assoluti o rigidi circa l'accettazione di studenti volontari alle verifiche orali o scritte.

Tali decisioni, se formalizzate in una delibera, configurano un'infrazione della libertà di insegnamento del singolo docente (art. 33 della Costituzione; art. 1 del D. Lgs. 297/1994) e contrastano con la funzione formativa della valutazione, che deve sempre tendere alla valorizzazione della motivazione e dell'autovalutazione dell'alunno.

Resta ferma l'autonomia metodologica del singolo docente, il quale – per motivate esigenze di tempo, di scansione del programma o di necessità di valutare alunni con scarsità di elementi – può decidere in via estemporanea di non accogliere una richiesta di volontariato. Tuttavia, tale prassi non può in alcun modo essere strutturata come un divieto formale o un automatismo decisionale del Consiglio.

2. Linee guida per l'equilibrio del carico di studio domestico

Al fine di garantire il diritto allo studio e il necessario tempo di recupero e rielaborazione personale, si invitano i Consigli di Classe a monitorare costantemente il carico di lavoro assegnato agli studenti, pianificando le attività secondo criteri di ragionevolezza e sostenibilità.

I Consigli di Classe sono tenuti ad applicare rigorosamente i seguenti criteri di coordinamento:

- **Pianificazione delle verifiche:** Evitare la sovrapposizione di più verifiche scritte o orali complesse nella medesima giornata. Tutte le prove devono essere tempestivamente inserite nel registro elettronico.
- **Proporzionalità dei compiti:** Il carico orario stimato per lo studio domestico deve essere proporzionato all'orario settimanale della disciplina, garantendo il tempo per lo svolgimento di attività ricreative, culturali e di riposo.

3. Tutela e gestione della giornata del lunedì: Riferimenti normativi e pedagogici

Un focus particolare deve essere riservato alla giornata del lunedì. Il fine settimana deve rappresentare per gli studenti un momento di effettiva interruzione della routine scolastica, utile alla distensione psicofisica, all'aggregazione sociale e allo sviluppo della persona.

L'ordinamento scolastico italiano tutela questo spazio temporale attraverso specifici riferimenti normativi e ministeriali:

- **Circolare Ministeriale n. 177 del 14 maggio 1969:** Disposizione storica ma cardine, mai abrogata, che vieta esplicitamente di assegnare compiti scolastici per il giorno successivo a quello festivo, stabilendo che *"il fine settimana deve essere rigorosamente salvaguardato come momento di riposo e di espressione della personalità giovanile"*.

- **Art. 21 della Legge 59/1997 e D.P.R. 275/1999 (Autonomia Scolastica):** Affidano alla scuola il compito di regolare i tempi dell'insegnamento e dello studio per favorire il successo formativo, il quale non si realizza attraverso il sovraccarico, bensì mediante la sostenibilità dell'apprendimento.
- **Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998 e ss.mm.ii.):** All'art. 2 sancisce il diritto dello studente a *"una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione"*, che non può prescindere dal rispetto dei ritmi biologici di apprendimento e di riposo.

In applicazione di tali fonti, si dispongono le seguenti misure per le giornate del lunedì presso il nostro Istituto:

- **Divieto di verifiche scritte il lunedì:** Salvo casi eccezionali e concordati preventivamente con la classe (es. recuperi programmati di studenti assenti), non dovranno essere fissate verifiche scritte nella prima giornata della settimana.
- **Alleggerimento dello studio domestico festivo: I compiti assegnati per il lunedì non devono richiedere una rielaborazione domestica intensiva o tale da inficiare il riposo del fine settimana**. Gli argomenti oggetto di eventuali verifiche orali programmate per il lunedì dovranno essere assegnati e chiariti con congruo anticipo durante la settimana precedente.
- **Coordinamento nei CdC**: **I docenti avranno cura di verificare sul registro elettronico che l'orario del lunedì non risulti saturo di scadenze o consegne cumulative che costringano gli studenti a vincolare l'intero weekend allo studio.**

Certi della consueta e attiva collaborazione da parte di tutti i docenti per il perseguimento di **un clima scolastico sereno e orientato al successo formativo e alla crescita integrale dei nostri studenti**, si augura un buon proseguimento di anno scolastico.

Il Coordinatore didattico
prof. Alfonso Luigi Salzamone sac.
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993)